

COMUNICAZIONE AL PUBBLICO CIRCA LA DECISIONE DI NON ADOTTARE UNA POLITICA DI IMPEGNO

Ai sensi dell'art. 124-quinquies, comma 3, del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo Unico della Finanza) e del Regolamento COVIP adottato con deliberazione del 2 dicembre 2020

Tenuto conto delle finalità perseguite dal legislatore europeo con l'emanazione della Direttiva (UE) 2017/828 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 maggio 2017 (c.d. "Shareholder Rights Directive 2" o "Direttiva SHRD2"), l'adozione di una politica di impegno da parte del Fondo Pensione Aperto BIM VITA (di seguito, anche, il "Fondo"), nella sua qualità di investitore istituzionale, risulterebbe giustificata a fronte di un portafoglio di investimento composto da rilevanti partecipazioni dirette in società quotate. Solo in forza di queste, infatti, potrebbe esercitarsi un ruolo di rilievo nel governo societario delle partecipate dal Fondo, incidendo concretamente sulle decisioni assembleari, sulle strategie e sui risultati a lungo termine delle stesse¹.

A tale riguardo si evidenzia come gli investimenti azionari presenti nel patrimonio del Fondo risultano ampiamente diversificati, tali da non rappresentare quote significative del capitale delle società partecipate, generalmente inferiori allo 0,25%. Quest'ultima percentuale di partecipazione è peraltro individuata dal Documento sulla Politica di Investimento del Fondo (disponibile al pubblico) quale soglia (con riferimento a tutti i comparti del Fondo stesso) oltre la quale viene considerata l'opportunità di esercitare il diritto di voto spettante al Fondo, nell'interesse dell'aderente². Alla luce di queste considerazioni, posto che allo stato non sussistono investimenti azionari del Fondo superiori alla predetta soglia, il Consiglio di Amministrazione di BIM Vita S.p.A., Società istitutrice del Fondo, riunitosi nella seduta consiliare del 10 febbraio 2021, ha deliberato di non adottare una specifica politica di impegno per il Fondo, ottemperando con la presente comunicazione agli obblighi informativi di cui all'art. 124-quinquies, comma 3, del TUF e ferme restando le garanzie di trasparenza a favore dei clienti del Fondo, le cui risorse sono gestite in maniera sana e prudente, nell'esclusivo loro interesse.

² Sono fatti salvi casi specifici in cui, nonostante tale soglia non venga superata, si ritenga comunque opportuno esercitare il diritto





Sede Legale: via San Dalmazzo, 15 - 10122 Torino - bim.vita@pec.unipol.it - tel. +39 011 0828.1 Sede Amministrativa: via Carlo Marenco, 25 - 10126 Torino

Capitale sociale i.v. Euro 11.500.000,00 - Registro delle Imprese di Torino, C. F. e P. IVA 06065030014 - R.E.A. 758375 Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni Vita e di Capitalizzazione con D.M. n. 19573 del 14/06/93 Società iscritta all'Albo Imprese di Assicurazione e Riassicurazione Sez. I al n. 1.00109, soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Unipol S.p.A. e facente parte del Gruppo Assicurativo Unipol iscritto all'Albo delle società capogruppo al n. 046

¹ Cfr. Considerando 15, Direttiva SHRD2.



Resta inteso che qualsiasi variazione nella composizione e/o nelle modalità di gestione del patrimonio del Fondo, tale da favorire la possibilità di un efficace *engagement* presso le società partecipate dallo stesso, verrà considerata al fine di valutare l'opportunità di dotare il Fondo di una specifica politica di impegno, fornendo in tal caso adeguata informativa agli aderenti.